



### A Calgary finisce male il SuperG di Tomba

La gara d'esordio alle Olimpiadi di Alberto Tomba (nella foto) è durata soltanto tre porte. Il campione bolognese, sulle cui spalle gravava la responsabilità di un'Italia ancora semidigiuna di medaglie, è infatti uscito quasi subito dalla competizione in programma ieri a Calgary vinta dal francese Piccard. Zurbruggen solo quinto. «Non so cosa mi sia successo - ha detto Tomba. È stato un errore stupido». L'appuntamento è adesso rimandato a giovedì per la gara di slalom gigante.

A PAGINA 13 • 15

### Il Bologna batte la Lazio l'Atalanta pareggia a Bari

Cremonese, Lazio e Bari hanno un handicap di 5 lunghezze. Nel derby pugliese il Barieta riesce a battere il Lecce, il Totocalcio segnala il nuovo record per la B: 19 miliardi e mezzo. Popolari invece le quote. La colonna vincente: X 1 1 X X 1 1 X 1 X X

A PAGINA 17 • 18

### Coppa Campioni di pallavolo Sconfitta la Panini Modena

Nell'altra manifestazione europea del volley, la Coppa delle Coppe, la Maxicono ha sconfitto nel derby tutto emiliano la Camst di Bologna. Infine ancora una vittoria sovietica nella Coppa Confederale: Leningrado ha sconfitto la Ciesse Padova.

A PAGINA 18



NELLE PAGINE CENTRALI

### Editoriale

## Papa Wojtyla non ha proposto una terza via

GIUSEPPE CHIARANTE

**N**on mi pare che abbiano correttamente interpretato la nuova enciclica sociale di papa Wojtyla coloro che in essa hanno letto soprattutto il tentativo di delineare una sorta di «terza via» tra il capitalismo e il comunismo. Se così fosse, non si tratterebbe, in definitiva, che di una riproposizione della vecchia dottrina sociale cattolica dell'età preconciliare, sia pure aggiornata alla nuova realtà planetaria. Al contrario è esplicita, nel testo, la prudenza nell'escludere che la Chiesa possa avere la possibilità o il compito di fornire ricette o programmi che siano immediatamente traducibili sul terreno economico, sociale, politico.

**T**utto positivo, dunque, nell'analisi e nelle indicazioni della «Sollecitudo rei socialis»? A me sembra che su due punti, in realtà, la posizione della nuova enciclica sia assai meno persuasiva e convincente. Il primo è l'assenza di un netto richiamo a una più decisa assunzione di responsabilità della Chiesa e dei cattolici impegnati in politica. In troppi paesi la Chiesa cattolica (o gran parte del mondo che ad essa fa riferimento) appare ancora compromessa - e in molti casi proprio nelle aree di maggiore povertà - nella difesa di ingiuste strutture di privilegio, e qualche parola chiarificatrice, al riguardo, sarebbe stata più che opportuna.



### Centinaia le vittime nel Brasile inondato

contate nelle favelas (nella foto due bimbi vengono messi in salvo).

A PAGINA 3

### L'INCONTRO DI MOSCA

Punti in comune e divergenze nel colloquio di ieri, oggi l'appuntamento con Gorbaciov

## Verso un nuovo vertice Shultz e Shevardnadze ottimisti

Clima e dichiarazioni certamente ottimisti circondano i primi incontri, a Mosca, fra Shultz e Shevardnadze. Dopo un colloquio a quattr'occhi, le delegazioni si sono riunite in seduta plenaria. Si procede dunque a ritmo intenso. Si è parlato anche dei conflitti regionali, in particolare di Afghanistan, Medio Oriente, Irak-Iran, Nicaragua. In sostanza, si lavora per il nuovo vertice Usa-Urss. Oggi l'incontro con Gorbaciov.

GIULIETTO CHIESA SIEGMUND GINZBERG

Con un fitto calendario di riunioni si sono aperti a Mosca gli incontri fra il segretario di Stato Usa, Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze (e le rispettive delegazioni). Il tono dei primi commenti è prudente ma soddisfatto da ambo le parti: si constata «reciproca comprensione» e si parla di «un'attivazione degli sforzi per ridurre del 50% i missili strategici» - come sottolinea la Tass - «del rispetto del trattato Abm». Tuttavia da parte sovietica si sostiene la «inammissibilità dei piani di cosiddetta compensazione degli armamenti nucleari Nato in Europa dopo



La stretta di mano tra Shevardnadze e Shultz giunto ieri a Mosca

A PAGINA 3

## Ha inaugurato due nuove sezioni Pci a Genova Natta a Craxi: liberati da sospetti e attendismi

Il segretario del Pci ha inaugurato due nuove sezioni comuniste a Genova. È tornato a commentare la crisi: Craxi ha detto che riforme e conservazione non stanno insieme; ma il problema riguarda oggi anzitutto il Psi: perché attacca duramente la Dc ma non vede altro che l'alleanza con essa? La proposta del governo di garanzia è finalizzata ad assicurare il confronto riformatore e la transizione.

**GENOVA.** Alla base dell'attuale intreccio di crisi politica e di crisi istituzionale ci sono - ha detto Natta - le forti contraddizioni interne alla Dc e l'instabilità del Psi nel tenere in piedi un'alleanza sofferta e da lui criticata. Non si comprende come il Psi possa affermare che in questa legislatura non ci sarebbero altre possibilità tra il pentapartito e qualche pasticcio di corto respiro. Non è così. Si può invece uscire dalla crisi solo con un processo che prenda avvio



Alessandro Natta

A PAGINA 7

## Sale la tensione in attesa del ministro degli Esteri di Reagan Altri tre arabi ammazzati Israele aspetta la visita Usa

I soldati israeliani sparano sui dimostranti a Nablus e Ramallah. Tre i morti, decine i feriti. La tensione sale mentre si avvicina il giorno dell'arrivo di Shultz a Gerusalemme con proposte per la pacificazione dei territori arabi occupati, dove la rivolta popolare dura ormai da oltre due mesi. Su quelle proposte il governo di Tel Aviv è diviso, l'Olp è contrario.

**GERUSALEMME.** È di nuovo salita al massimo grado la tensione nei territori arabi occupati da Israele. Tre dimostranti palestinesi sono stati uccisi ieri dai soldati di Tel Aviv durante manifestazioni di protesta a Nablus e a Ramallah. A Nablus, che dista sessantacinque chilometri da Gerusalemme, due palestinesi sono stati colpiti a morte dai militari intervenuti in maniera estremamente violenta contro una folla di manifestanti. Le vittime si chiamavano Ramez Abu Ammar e Ahmed Saleh Abu Saleh. Il primo era un ragazzo di 18 anni, il secondo ne aveva cinquanta. Colpiti ri-

spettivamente al cuore e alla testa da proiettili sparati dai soldati, sono stati trasportati all'ospedale «Al Itihad», ma vi sono giunti ormai privi di vita. Nello stesso ospedale sono stati ricoverati per ferite d'arma da fuoco altri diciassette arabi. La terza vittima, è stata domenica di sangue, è stato un giovane di 24 anni, Kamal Mohammed Fares. Si trovava assieme ad un gruppo di dimostranti nel campo profughi di Seir Ammar, presso Ramallah, quando un colpo esplosivo dall'arma di un militare israeliano l'ha raggiunto in pieno petto. Inutile il ricovero in ospedale. Il poveretto è morto quasi subito.

## L'ha torturato per sette ore di fila

La confessione resa dall'omicida di Giancarlo Ricci è un documento agghiacciante. L'assassino ha torturato per ore la sua vittima, costringendola a ripetere i torti che ne avrebbe ricevuto. Ha inflitto sul suo corpo. Ha immaginato di esporlo alla vista di tutti con un cartello destinato a ironizzare sulla sua debolezza più grande, la presunzione di essere «forte». Ne ha provocato la morte con un gesto orrendo e insultante. Ha raccontato il delitto con una ricchezza di dettagli in cui sembra di sentirlo, ancora oggi, il compiacimento dell'odio.

forti dosi di cocaina - ha inflitto per sette ore sul corpo della vittima. «Lo rifarei»: così ha concluso la confessione. Dopo aver precisato nei dettagli tutte le fasi delle sevizie alla sua vittima. In modo così crudo che il magistrato, al termine dell'interrogatorio, ha avuto un malore.

LUIGI CANCRINI

Sul piano personale, innanzitutto, quello che va chiarito è che un comportamento di questo tipo non può non essere un fenomeno di questo tipo si può produrre nel concreto di una situazione particolare. Quello che sappiamo con certezza però è che fatti del genere si verificano solo in persone profondamente ferite. Che idee del tipo «attiviamo o smaltiamo» sono insufficienti a spiegarli e ad evitarli. Che procedure volenti a contestualizzarli in termini di storia e di

situazione sono indispensabili per un approccio corretto alla comprensione. Sul piano del loro rapporto con l'uso di droga, in secondo luogo, va detto con chiarezza che comportamenti del tipo di quello di cui stiamo parlando non possono essere considerati come il risultato diretto o probabile di una tossicomania. Non esiste droga al mondo che possa provocare da sola, per effetto diretto o per sindrome di astinenza, comportamenti così strutturali e complessi in un essere umano. Nel caso specifico, il fatto che vittima e assassino facesero ambedue uso abituale di

A PAGINA 5

## Nel Pc spagnolo quasi certo Anguita segretario

AUGUSTO PANCALDI

**MADRID.** Sino alla tarda serata di ieri il congresso del Partito comunista spagnolo a Madrid non aveva ancora espresso il nuovo Comitato centrale ed il nuovo segretario generale. Ma è quasi certo che il successore di Iglesias sarà Julio Anguita, che in serata, dopo molti dubbi, ha accettato la candidatura. La commissione elettorale aveva proposto ai delegati una lista faticosamente concordata nella notte tra sabato e domenica, dei futuri membri del Cc, ma ieri mattina il congresso l'ha bocciata a larga maggioranza. Così tutto è tornato in alto mare.

A PAGINA 4